

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**Atti amministrativi**  
**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1981 del 14/11/2022

Seduta Num. 47

**Questo** lunedì 14 **del mese di** Novembre  
**dell' anno** 2022 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Priolo Irene	Vicepresidente
2) Calvano Paolo	Assessore
3) Colla Vincenzo	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Salomoni Paola	Assessore
10) Taruffi Igor	Assessore

Presiede il Vicepresidente Priolo Irene  
attesa l'assenza del Presidente

**Funge da Segretario l'Assessore:** Corsini Andrea

**Proposta:** GPG/2022/2102 del 10/11/2022

**Struttura proponente:** SETTORE PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO DEL TERRITORIO E  
SOSTENIBILITA' DELLE PRODUZIONI  
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

**Assessorato proponente:** ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA E AGROALIMENTARE, CACCIA E PESCA

**Oggetto:** ISTITUZIONE DEL COMITATO DI MONITORAGGIO DEL COMPLEMENTO DI  
PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE DEL PROGRAMMA  
STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Teresa Maria Iolanda Schipani

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso:

- che con propria deliberazione n. 1899 del 14 dicembre 2020 la Regione Emilia-Romagna ha approvato il **Patto per il lavoro ed il Clima**, sottoscritto tra la Regione e le rappresentanze del sistema territoriale, che definisce obiettivi e linee di azione condivise per il rilancio e lo sviluppo dell'Emilia-Romagna, fondato sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale, finalizzato a generare lavoro di qualità, contrastare le diseguaglianze e accompagnare l'Emilia-Romagna nella transizione ecologica, contribuendo a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile;
- che con propria deliberazione n. 586 del 26 aprile 2021 è stata inoltre approvata la proposta di **Documento Strategico Regionale per la Programmazione Unitaria** delle politiche europee di sviluppo, successivamente adottato dall'Assemblea Legislativa con deliberazione assembleare n. 44 del 30 giugno 2021;
- che con propria deliberazione n. 680 del 10 maggio 2021 è stata altresì approvata la proposta di **Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027** finalizzata a definire il nuovo quadro strategico per lo sviluppo innovativo della regione;

Atteso:

- che tali deliberazioni concernono l'assetto complessivo delle iniziative regionali di innovazione anche con riferimento ai fondi comunitari;
- che tuttavia nello specifico per quanto attiene la politica agricola comune ed in particolare lo sviluppo rurale la disciplina relativa alla programmazione dei fondi comunitari è stata adottata successivamente;

Visti a tal proposito:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i

Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

Richiamati in particolare i seguenti articoli del Regolamento (UE) n. 2021/2115:

- articolo 107 che definisce i contenuti del piano strategico della PAC e prevede al comma 1, lettera "a) la valutazione delle esigenze" al comma 2 alla lettera "h) qualora vi siano elementi del piano strategico della PAC stabiliti a livello regionale, una breve descrizione dell'assetto nazionale e regionale dello Stato membro, in particolare gli elementi che sono stabiliti a livello nazionale e regionale";
- articolo 118 relativo all'approvazione del piano strategico della PAC che al comma 1 prevede "Ogni Stato membro presenta alla Commissione una proposta di piano strategico della PAC, con il contenuto di cui all'articolo 107, entro il 1° gennaio 2022";
- articolo 123 relativo alla definizione di Autorità di gestione che al comma 1 stabilisce "Ciascuno Stato membro designa un'autorità di gestione nazionale per il proprio piano strategico della PAC. Tenuto conto delle rispettive disposizioni costituzionali e istituzionali, gli Stati membri possono designare autorità di gestione regionali a cui incombe la responsabilità di talune o tutte le funzioni di cui al paragrafo 2. Gli Stati membri assicurano che sia stato istituito il pertinente sistema di gestione e di controllo in modo da garantire una chiara ripartizione e separazione delle funzioni tra l'autorità di gestione nazionale e, se del caso, le autorità di gestione regionali e gli altri organismi. Gli

Stati membri sono responsabili del buon funzionamento del sistema per tutta la durata del piano strategico della PAC”;

Preso atto dell'Intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla Proposta di ripartizione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 21 giugno 2022;

Atteso:

- che il MIPAAF ha trasmesso il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia (PSN PAC) alla Commissione europea il 31 dicembre 2021;
- che la Commissione ha formulato le sue osservazioni al Piano strategico della PAC con la nota Ref. Ares(2022)2416762 del 31 marzo 2022, evidenziando diverse carenze, fra le quali l'assenza di specificità regionali, considerata la complessità del sistema agricolo e socioeconomico italiano;
- che il MIPAAF, a seguito delle osservazioni ha riformulato la proposta di Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 e l'Italia (PSN PAC), rinotificandolo alla Commissione europea in data 4 novembre 2022;

Richiamata la propria deliberazione n. 1461 del 29 agosto 2022 relativa alla proposta di **“Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna (CoPSR)”** successivamente approvato con deliberazione Assembleare n. 99 del 28 settembre 2022;

Richiamato altresì l'articolo 124 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 relativo ai compiti del Comitato di Monitoraggio, in particolare:

- il comma 2 che recita:
  - ciascuno Stato membro decide la composizione del Comitato di Monitoraggio e assicura una rappresentanza equilibrata delle autorità pubbliche competenti, degli organismi intermedi e dei rappresentanti dei partner di cui all'articolo 106, paragrafo 3;
  - ciascun membro del Comitato di Monitoraggio ha diritto di voto;

- lo Stato membro pubblica online l'elenco dei membri del Comitato di Monitoraggio;
  - i rappresentanti della Commissione prendono parte ai lavori del Comitato di Monitoraggio in veste consultiva;
- il comma 3 che prevede che il Comitato di Monitoraggio esamina in particolare:
  - a. i progressi compiuti nell'attuazione del piano strategico della PAC e nel conseguimento dei target intermedi e finali;
  - b. le problematiche che incidono sull'efficacia dell'attuazione del piano strategico della PAC e le azioni adottate per farvi fronte, compresi i progressi verso la semplificazione e la riduzione degli oneri amministrativi per i beneficiari finali;
  - c. gli elementi della valutazione ex ante di cui all'articolo 58, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e del documento di strategia di cui all'articolo 59, paragrafo 1, di detto regolamento;
  - d. i progressi compiuti nello svolgimento delle valutazioni e delle sintesi delle valutazioni nonché l'eventuale seguito dato ai risultati;
  - e. le informazioni pertinenti relative all'efficacia dell'attuazione del piano strategico della PAC fornite dalla rete nazionale della PAC;
  - f. l'attuazione di azioni di comunicazione e visibilità;
  - g. il rafforzamento delle capacità amministrative per le autorità pubbliche e gli agricoltori e gli altri beneficiari, se del caso;
- il comma 4 che prevede che il Comitato di Monitoraggio fornisce il proprio parere su:
  - a. la metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni;
  - b. le relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione;
  - c. il piano di valutazione e le modifiche dello stesso;
  - d. eventuali proposte dell'autorità di gestione per la modifica del piano strategico della PAC;
- il comma 5 ai sensi del quale *"qualora siano stabiliti elementi a livello regionale, lo Stato membro interessato può istituire Comitati di Monitoraggio"*

*regionali per monitorare l'attuazione degli elementi regionali e fornire al Comitato di Monitoraggio nazionale informazioni al riguardo. Il presente articolo si applicano, mutatis mutandis, a tali Comitati di Monitoraggio regionali per quanto riguarda gli elementi stabiliti a livello regionale";*

Richiamato inoltre quanto disposto dal Programma strategico della PAC 2023-2027 (PSP)" che al capitolo "Governance" prevede l'istituzione di Comitati di Monitoraggio regionali per ciascuna delle Regioni e Province autonome italiane sulla base dei principi previsti per il Comitato nazionale, aggiornati a carattere regionale;

Visto l'articolo 10 del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 relativo alle norme che disciplinano la composizione del Comitato di Monitoraggio, con particolare riferimento al paragrafo 1, laddove si stabilisce che "Nel formulare le norme che disciplinano la composizione del Comitato di Monitoraggio gli Stati membri prendono in considerazione il coinvolgimento dei partner che hanno partecipato alla preparazione dei programmi e mirano a promuovere la parità tra uomini e donne e la non discriminazione";

Atteso che il Comitato di Monitoraggio, secondo quanto previsto dal comma 5 del sopra richiamato articolo 124 del Regolamento (UE) n. 2021/2115, in merito alla necessità di adattarne le competenze ai compiti e alle funzioni gestite a livello regionale, è chiamato a svolgere le seguenti funzioni:

- in coerenza con il comma 3 del medesimo articolo esamina:
  - a) i progressi compiuti nell'attuazione e il contributo fornito ai target intermedi e finali del Piano Strategico della PAC;
  - b) le problematiche che incidono sull'efficacia dell'attuazione e le azioni adottate per farvi fronte, compresi i progressi verso la semplificazione e la riduzione degli oneri amministrativi per i beneficiari finali;
  - c) il contributo fornito dal Complemento di programmazione all'efficacia dell'attuazione del Piano Strategico della PAC;
  - d) l'attuazione di azioni di comunicazione e visibilità di livello regionale;

- in coerenza con il comma 4 del medesimo articolo, fornisce il proprio parere su:
  - a) la metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni di livello regionale;
  - b) le relazioni annuali regionali sull'efficacia dell'attuazione;
  - c) il piano di valutazione regionale e le modifiche dello stesso;
  - d) eventuali proposte di adeguamento del Complemento di programmazione da formulare all'Autorità di Gestione nazionale per la modifica del Piano Strategico della PAC;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'istituzione del **Comitato di Monitoraggio del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna (CoPSR)**, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

Ritenuto altresì di individuare le categorie di organismi istituzionali e stakeholders pubblici e privati che faranno parte del Comitato, in ragione delle previsioni dei Regolamenti sopracitati, quali specificate nell'allegato A) parte integrante del presente provvedimento;

Valutato infine opportuno prevedere che i rappresentanti della Commissione Europea possano prendere parte ai lavori del Comitato di Monitoraggio in qualità di invitati permanenti;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;
- la propria deliberazione n. 111 del 31 gennaio 2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024" di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della

corruzione e della trasparenza della Giunta regionale "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Vista la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37 comma 4;

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 324 del 7 marzo 2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";
- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022 "Organizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

Richiamate infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

#### **D E L I B E R A**

- 1) di istituire il **Comitato di Monitoraggio del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna (CoPSR)**, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento Europeo e

del Consiglio, con i seguenti compiti:

- esaminare:
    - a) i progressi compiuti nell'attuazione e il contributo fornito ai target intermedi e finali del Piano Strategico della PAC;
    - b) le problematiche che incidono sull'efficacia dell'attuazione e le azioni adottate per farvi fronte, compresi i progressi verso la semplificazione e la riduzione degli oneri amministrativi per i beneficiari finali;
    - c) il contributo fornito dal Complemento di programmazione all'efficacia dell'attuazione del Piano Strategico della PAC;
    - d) l'attuazione di azioni di comunicazione e visibilità di livello regionale;
  - fornire il proprio parere su:
    - a) la metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni di livello regionale;
    - b) le relazioni annuali regionali sull'efficacia dell'attuazione;
    - c) il piano di valutazione regionale e le modifiche dello stesso;
    - d) eventuali proposte di adeguamento del Complemento di programmazione da formulare all'Autorità di Gestione nazionale per la modifica del Piano Strategico della PAC;
- 2) di specificare, nell'allegato A) parte integrante del presente provvedimento, le diverse categorie di organismi istituzionali e stakeholders pubblici e privati che fanno parte del Comitato di Monitoraggio;
  - 3) di prevedere che i rappresentanti della Commissione Europea possano prendere parte ai lavori del Comitato di Monitoraggio in qualità di invitati permanenti;
  - 4) di stabilire che l'Autorità di Gestione regionale del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna (CoPSR) provveda a richiedere ai soggetti che compongono il Comitato di Monitoraggio l'individuazione formale dei propri rappresentanti e dei relativi supplenti;

- 5) di stabilire altresì che l'Autorità di Gestione regionale provveda con propri atti formali alla nomina dei componenti del Comitato e dei relativi supplenti e ad ogni eventuale modifica o integrazione della composizione del Comitato per eventuali modifiche o sostituzioni dei rappresentanti designati;
- 6) di prevedere inoltre che l'Autorità di Gestione regionale possa, su esplicita e motivata richiesta dell'Autorità di Gestione nazionale, apportare modifiche dei compiti e/o della composizione nel Comitato di Monitoraggio regionale;
- 7) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte in narrativa.

- - - - -

**Allegato A - Organismi componenti il Comitato di Monitoraggio del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna (CoPSR)**

<i>ENTE - ORGANIZZAZIONE</i>	
<b>1.</b>	Regione Emilia-Romagna Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca
<b>2.</b>	Regione Emilia-Romagna Gabinetto del Presidente della Giunta
<b>3.</b>	Regione Emilia-Romagna Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (2 rappresentanti)
<b>4.</b>	Regione Emilia-Romagna Autorità di Gestione regionale
<b>5.</b>	Regione Emilia-Romagna Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca
<b>6.</b>	Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e forestale Autorità di Gestione Nazionale
<b>7.</b>	Regione Emilia-Romagna AGREA Autorità di pagamento
<b>8.</b>	Unità di missione per il Coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR (Ministero del Lavoro)
<b>9.</b>	Regione Emilia-Romagna Autorità di Gestione del Programma Regionale FESR Emilia-Romagna
<b>10.</b>	Regione Emilia-Romagna Autorità di Gestione del Programma Regionale FSE Emilia-Romagna
<b>11.</b>	Regione Emilia-Romagna Autorità di Gestione Programma Fondo Sviluppo e Coesione
<b>12.</b>	Regione Emilia-Romagna Organismo intermedio Regione Emilia-Romagna FEAMP
<b>13.</b>	Regione Emilia-Romagna Autorità di Gestione Programma ADRION
<b>14.</b>	Regione Emilia-Romagna Responsabile Struttura di coordinamento regionale per la programmazione 2021-2027
<b>15.</b>	Regione Emilia-Romagna Struttura di riferimento unitaria per le attività di supporto, coordinamento ed attuazione del PNRR
<b>16.</b>	Regione Emilia-Romagna Osservatorio del paesaggio
<b>17.</b>	A.R.P.A.E. Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia dell'Emilia-Romagna
<b>18.</b>	Regione Emilia-Romagna Area valutazione impatto ambientale e autorizzazioni

<b>19.</b>	Regione Emilia-Romagna Assemblea Legislativa Consigliera di parità regionale
<b>20.</b>	Coldiretti Emilia-Romagna
<b>21.</b>	Confagricoltura Emilia-Romagna
<b>22.</b>	COPAGRI Confederazione Produttori Agricoli - Emilia-Romagna
<b>23.</b>	CIA Agricoltori Italiani Emilia-Romagna
<b>24.</b>	AGCI - Associazione Generale delle Cooperative Italiane Emilia-Romagna
<b>25.</b>	Confcooperative Emilia-Romagna
<b>26.</b>	LEGACOOP Emilia-Romagna
<b>27.</b>	FAI CISL - Federazione Agricola Alimentare Ambientale Industriale Agricoltura,
<b>28.</b>	FLAI CGIL - Federazione Lavoratori dell'Agroindustria Emilia -Romagna
<b>29.</b>	UILA UIL - Unione Italiana dei Lavori Agroalimentari)
<b>30.</b>	UGL Emilia-Romagna
<b>31.</b>	CONFINDUSTRIA Emilia-Romagna
<b>32.</b>	Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza
<b>33.</b>	Università degli studi di BOLOGNA
<b>34.</b>	Università degli studi di FERRARA
<b>35.</b>	Università degli studi di Modena e Reggio Emilia
<b>36.</b>	Università degli studi di PARMA
<b>37.</b>	ANCI Emilia-Romagna
<b>38.</b>	UPI Emilia-Romagna
<b>39.</b>	UNCEM Emilia-Romagna
<b>40.</b>	Unioncamere
<b>41.</b>	LIPU
<b>42.</b>	WWF
<b>43.</b>	FEDERGEV Guardie ecologiche volontarie
<b>44.</b>	Legambiente
<b>45.</b>	LAV
<b>46.</b>	Parco del Delta del PO
<b>47.</b>	Federparchi Emilia orientale
<b>48.</b>	Parchi Emilia occidentale
<b>49.</b>	Parchi Emilia centrale
<b>50.</b>	Autorità Bacino Fiume Tevere
<b>51.</b>	Autorità Bacino Fiume Po
<b>52.</b>	Unione regionale bonifiche Emilia-Romagna
<b>53.</b>	Coordinamento GAL Emilia-Romagna
<b>54.</b>	Organizzazione Interprofessionale Pomodoro da industria Nord Italia

<b>55.</b>	Organizzazione Interprofessionale Gran Suino italiano
<b>56.</b>	Organizzazione Interprofessionale Pera
<b>57.</b>	Federazione Imprese Agromeccaniche
<b>58.</b>	Federbio - Federazione italiana agricoltura biologica e biodinamica
<b>59.</b>	CUP Comitato Unitario delle professioni intellettuali degli ordini e dei collegi professionali dell'Emilia-Romagna
<b>60.</b>	Federazione regionale dottori agronomi e forestali Emilia-Romagna
<b>61.</b>	Federazione regionale agrotecnici e agrotecnici laureati Emilia-Romagna
<b>62.</b>	Ordine periti agrari e periti agrari laureati
<b>63.</b>	Federazione regionale ordini veterinari Emilia-Romagna
<b>64.</b>	ANCC ACCDA- Associazione Nazionale delle Cooperative di Consumatori
<b>65.</b>	Federforeste
<b>66.</b>	ABI - Commissione Regionale E.R.
<b>67.</b>	Confesercenti Emilia-Romagna
<b>68.</b>	Confcommercio Emilia-Romagna
<b>69.</b>	Confartigianato Emilia-Romagna
<b>70.</b>	CNA Emilia-Romagna
<b>71.</b>	Associazioni dei consumatori (rappresentate unitario)
<b>72.</b>	Istituti di istruzione superiore tecnici e professionali agricoli (rappresentate unitario)
<b>73.</b>	Centro regionale contro le discriminazioni
<b>74.</b>	Federazione delle Associazioni delle persone con disabilità FISH e FAND

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Teresa Maria Iolanda Schipani, Responsabile di SETTORE PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOSTENIBILITA' DELLE PRODUZIONI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/2102

IN FEDE

Teresa Maria Iolanda Schipani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi  
GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/2102

IN FEDE

Valtiero Mazzotti

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1981 del 14/11/2022

Seduta Num. 47

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi